

EMERGENZA GAS

Di sicuro a Sermide c'è l'inquinamento

Apprendiamo dalla cronaca del consiglio comunale di Sermide (Gazzetta del 26/9) che il sindaco Michelini ha informato i consiglieri a due mesi dalla trasferta romana del 28 luglio sull'imminente emergenza gas e sulla possibile riaccensione dei gruppi a olio combustibile della Centrale Edipower di Sermide.

Il sindaco confessa che di fronte alla conseguente preoccupazione «ci è stato spiegato che i limiti delle emissioni non dovrebbero essere superati, così come il monte ore di attività». Quello che vogliamo ancora una volta ribadire alle amministrazioni comunali, provinciali e regionali, nonché ai ministri di questo Governo, è che in questa proposta ci sono troppi verbi al con-

dizionale, pochi riferimenti certi in merito a responsabilità. Quand'è che si parla di emergenza gas, quando lo dicono Scaroni, Bersani, Putin o chi altri? Chi decide e vigila sul funzionamento orario e, in sostanza, chi si farà garante delle pregiudiziali previste per la riaccensione dei due gruppi a nafta?

Ciò di cui possiamo essere certi è che a Sermide, come nel resto della Pianura Padana, avremo ancora i livelli di inquinamento più alti d'Europa e questa, come dice Roberto Bertolini direttore della Divisione Ambiente e Salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (non il solito ambientalista rompiscatole) è ormai un'emergenza cronica che comporta un aumento del-

LETTERA ALLA GAZZETTA DI MANTOVA
3 OTTOBRE 2006

la mortalità statisticamente correlato all'aumento degli inquinanti (1% di morti per ogni dieci microgrammi di crescita degli inquinanti). Se i sindaci che, avendo responsabilità legali per portare le percentuali di Pm10 sotto i limiti fissati non possono fare molto più che bloccare il traffico, quelli che accettano di riavviare i gruppi a olio combustibile che responsabilità hanno di fronte agli effetti sulla salute?

Gruppo Aria Pulita
Sermide-Carbonara di Po